

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

L'Assessore

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni,
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 "Norme sulla dirigenza e sui rapporti d'impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 58 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. 16 novembre 2018, n. 29, recante "Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifica del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8";
- VISTO** l'art. 4 della legge regionale 10 dicembre 2001 n. 20, recante "Disposizioni sull'ordinamento dell'Amministrazione regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000 per il triennio giuridico ed economico 2016-2018;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO** il decreto legislativo n. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 14, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 di emanazione del "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA** la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, "Disposizione per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";
- VISTA** la legge 6 novembre 2011, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- VISTO** il "Regolamento attuativo dell'art. 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2001, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance", approvato con D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52;

- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 recante modifiche al decreto legislativo n. 150/2009, in attuazione dell'art. 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- VISTO** il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 di emanazione del "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTO** il D.P. Reg. 5 settembre 2019, n. 16 recante "Modifiche al D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, recante "Regolamento attuativo dell'articolo 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance";
- VISTO** il decreto presidenziale n. 13/Serv. 1/SG del 27 gennaio 2022, con il quale è stato costituito l'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale", predisposto ai sensi dell'articolo 7 del D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 620 del 31 dicembre 2020 e adottato con Decreto presidenziale n. 44/Gab del 15 gennaio 2021;
- VISTO** l'aggiornamento del "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale" adottato con Decreto Presidenziale n. 1438 del 26/04/2022;
- VISTO** il "Piano delle azioni positive della Regione Siciliana - Aggiornamento 2021– 2023" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 344 del 07 settembre 2021, adottato con Decreto Presidenziale n. 3558 del 27 settembre 2021;
- VISTO** il vigente Piano triennale della Performance 2022/2024;
- VISTO** il "Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza - Aggiornamento 2022 – 2024 della Regione Siciliana", adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 517/Gab del 7 marzo 2022;
- VISTO** il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023-2025, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 337 del 28 giugno 2022;
- VISTA** la Deliberazione n. 41 dell'11 gennaio 2023, "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (NaDEFR) 2023/2025;
- VISTO** l'art. 6 del D.L. 80/2021, così come convertito dalla Legge 6 Agosto 2021, n. 113 che ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 24 Giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";
- VISTO** il D.M. 30 Giugno 2022 n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione";
- VISTA** la Deliberazione n. 513 del 20 settembre 2022. "Art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana 2022-2024 – Approvazione;
- VISTA** la legge 22 febbraio 2023, n. 2 – "Legge di stabilità regionale 2023-2025";
- VISTA** la legge 22 febbraio 2023, n. 3 – "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025";
- VISTO** il D.P.Reg. n. 777/Area1^/SG del 15 novembre 2022 con il quale è stato costituito il Governo della XVIII legislatura della Regione siciliana e il Presidente della Regione ha nominato Assessore regionale l'On.le Avv. Marco Falcone, con preposizione all'Assessorato regionale dell'Economia;
- VISTO** il Programma di Governo presentato dal Presidente della Regione nel corso della seduta dell'Assemblea Regionale Siciliana l'1/12/2022, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 28/10/2022 n.26;

- VISTA** la Direttiva Presidenziale prot. n. 2238/Gab del 2 febbraio 2023 recante “*Indirizzo per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2023*”;
- RITENUTO** che, ai sensi dell’art. 2 bis della legge regionale 10/2000, occorre emanare la “Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2023”;
- VISTE** le proposte formulate dai Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali nei quali è articolato l'Assessorato per l’Economia, nonché quelle del Dirigente dell'Ufficio Speciale per la chiusura delle liquidazioni, del Dirigente dell'Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi e del Dirigente della Struttura tecnica di supporto al Collegio dei revisori dei conti della Regione

E M A N A

La seguente Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2023

a) Finalità

Si premette che le azioni messe in campo per fronteggiare la situazione economica regionale che stiamo vivendo, dopo la crisi e la ripresa post-pandemia da COVID-19, tengono conto anche del quadro macroeconomico internazionale che nel corso del 2022 si è deteriorato a causa del conflitto Russo – Ucraino il quale ha ridimensionato per il 2023 le prospettive di crescita dell'economia mondiale in ragione dell'aumentata incertezza geopolitica, dell'ulteriore aumento dei prezzi delle materie prime, del rialzo dei tassi di interesse e dell'acuirsi della crisi in diversi settori produttivi.

La presente “Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2023” costituisce il documento centrale per la programmazione e la definizione annuale degli obiettivi dei dirigenti responsabili dei centri di responsabilità amministrativa.

Attraverso la presente direttiva, infatti, vengono declinati in obiettivi operativi gli obiettivi strategici definiti nell'ambito degli indirizzi programmatici prioritari emanati con la direttiva presidenziale prot. n. 2238 /Gab del 2 febbraio 2023, recante "Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2023", nel rispetto dei documenti di programmazione quali il DEFR 2023/25 e la NaDEFR 2023/25.

Gli obiettivi operativi individuati nell'ambito della presente direttiva costituiscono la base per la costruzione di piani di azione che, utilizzando al meglio le risorse disponibili, concretizzano in interventi attuano gli indirizzi strategici del Governo. Ciascun obiettivo operativo è declinato in azioni alle quali sono associati alcuni indicatori di risultato utili alle successive fasi di monitoraggio, misurazione e valutazione.

Inoltre la presente direttiva, tiene conto del DEFR, della NaDEFR, del PTPCT, della Politica di coesione unitaria, del PNRR, dell’Accordo tra Stato e Regione Siciliana per il ripiano decennale del disavanzo sottoscritto il 14/01/2021, nonché dell’avvenuta introduzione del PIAO, ed è adottata con la partecipazione, sotto forma propositiva, dei dirigenti preposti alle strutture di massima dimensione e agli uffici speciali, i quali definiscono gli obiettivi operativi da perseguire nei rispettivi ambiti di competenza coerentemente agli indirizzi programmatici e agli obiettivi strategici del Governo regionale.

b) Destinatari

I destinatari della presente Direttiva sono i Dirigenti apicali afferenti questo Assessorato: il Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro, il Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito, il Dirigente Generale dell'Autorità per l'Innovazione tecnologica, il Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione, il Dirigente Responsabile dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni, il Dirigente Responsabile dell'Ufficio speciale per la centralizzazione degli acquisti e il Dirigente responsabile della Struttura Tecnica di supporto al Collegio dei Revisori dei conti della Regione Siciliana, ai quali è affidata una attività propositiva finalizzata alla trasposizione in modalità attuativa degli obiettivi strategici delle politiche pubbliche contenuti nella direttiva di indirizzo del Presidente della Regione.

A seguito della fase di negoziazione svolta, i Dirigenti citati hanno condiviso gli obiettivi operativi individuati anche in relazione alle risorse umane, finanziarie e strumentali a loro assegnate per lo svolgimento della relativa azione amministrativa, così come riportato nelle schede di programmazione allegate.

Coerentemente con le indicazioni contenute nel "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale" citato in premessa, al fine di consentire il puntuale monitoraggio delle attività finalizzate all'attuazione degli obiettivi e, ove necessario, di adottare gli eventuali interventi correttivi, le azioni individuate per l'attuazione di ciascun obiettivo operativo presentano in diversi casi scadenze intermedie rispetto a quella dell'obiettivo di riferimento.

L'individuazione di più azioni, con scadenze intermedie rispetto a quelle dell'obiettivo di riferimento, dovrà trovare applicazione, per le stesse finalità, anche in sede di assegnazione, da parte dei dirigenti dei CRA di massima dimensione, degli obiettivi operativi ai dirigenti delle strutture intermedie e relative articolazioni dei CRA cui sono preposti.

c) Monitoraggio

Il monitoraggio degli obiettivi operativi assegnati avverrà costantemente nel corso dell'anno di riferimento, in raccordo con i Dipartimenti e i responsabili degli Uffici speciali, in osservanza del "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale" in quale prevede che: "L'attività di monitoraggio prende avvio con l'approvazione del "Piano triennale della performance" e comporta un costante riscontro della coerenza e della sostenibilità delle azioni e degli interventi posti in essere rispetto agli obiettivi da conseguire. Le attività di monitoraggio devono essere documentate mediante un efficace sistema di reportistica. Di norma, pertanto, fatti salvi eventuali slittamenti legati alla tempistica di adozione del Piano, i dirigenti preposti ai CRA (Dipartimenti regionali e/o Uffici speciali) trasmettono all'OIV appositi report semestrali nei termini di seguito indicati:

1° semestre entro il 31 luglio di ciascun anno;

2° semestre entro il 31 gennaio dell'anno n+1".

I relativi report dovranno essere trasmessi oltre che all'OIV, per conoscenza all'Ufficio di diretta collaborazione dello scrivente.

In ogni caso, il verificarsi di eventuali motivi ostativi per il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati e la conseguente richiesta di rimodulazione da parte del Dirigente apicale, dovrà essere sottoposta tempestivamente all'Assessore, escludendosi la possibilità di rimodulazioni di obiettivi concordati in prossimità della fine dell'anno e l'eventuale proposta di modifica potrà essere giustificata esclusivamente da eventi significativi e tali da incidere sulle strategie regionali (novità legislative, reindirizzamento delle risorse finanziarie, eventi straordinari ed imprevedibili, modifiche delle competenze e delle responsabilità). Rimangono escluse le possibilità di modifica a fronte di mere difficoltà di raggiungimento degli obiettivi pianificati.

La valutazione delle performance individuali e di struttura avverrà con le modalità descritte nel vigente "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale", predisposto ai sensi dell'articolo 7 del D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52.

Di seguito vengono riportati gli indirizzi programmatici prioritari a cui accedono gli obiettivi strategici che costituiscono la base per la definizione degli obiettivi operativi delle strutture dirigenziali apicali:

A) Miglioramento dei servizi e dei procedimenti

Affinché la Regione continui ad essere motore di crescita e sviluppo, si rende necessario migliorare l'erogazione dei servizi attraverso interventi di adeguamento della strumentazione tecnologica, digitalizzazione dei processi chiave e dematerializzazione documentale. Inoltre, occorre dare continuità ai processi di semplificazione dell'azione amministrativa anche con la riduzione dei tempi dei procedimenti.

Il rafforzamento dei sistemi di controllo interno, con particolare riferimento ai rapporti tra costi sostenuti e risultati conseguiti, in termini di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, costituisce un essenziale strumento di verifica delle attività in modo da fornire un quadro di riferimento programmatico ed informazioni quali-quantitative che diano conto dello stato dell'arte rispetto agli obiettivi assegnati.

Anche il ricambio generazionale, insieme alla valorizzazione delle competenze del personale nell'ambito di una riorganizzazione complessiva dei servizi, delle attività e dei processi, costituisce un fattore determinante per consentire alla Regione di soddisfare in maniera sostenibile i bisogni della collettività. In tale ambito necessita rinegoziare gli accordi con lo Stato.

Obiettivo dell'Assessorato è inoltre il pieno rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di cui al D.P. n. 15 del 03/02/2012 e s.m.i. La verifica delle cause che determinano i ritardi nella conclusione dei procedimenti, infatti, è un obiettivo prioritario dei Dirigenti apicali che avranno cura di adottare i necessari correttivi anche al fine di evitare una percezione negativa da parte degli utenti sull'efficienza dei servizi resi. Particolare attenzione dovranno porre i Dirigenti apicali al rispetto dei tempi per i pagamenti che quest'anno rappresenta anch'esso un obiettivo prioritario.

Il tutto in perfetta coerenza con i principi della cultura della trasparenza e della legalità secondo le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Siciliana.

Missione	Programma	Obiettivo strategico	Descrizione Ob. strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
Servizi istituzionali generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi	A1	Semplificazione dell'azione amministrativa e riduzione dei tempi dei procedimenti	1. Interventi di adeguamento della strumentazione tecnologica e digitalizzazione dei processi 2. Polo strategico nazionale migrazione	ARIT
Servizi istituzionali generali e di gestione	Altri servizi generali	A2	Semplificazione dell'azione amministrativa e riduzione dei tempi dei procedimenti	Sistema di gestione del personale della Regione Siciliana	ARIT
Servizi istituzionali generali e di gestione	Altri servizi generali	A2	Semplificazione dell'azione amministrativa e riduzione dei tempi dei procedimenti	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi e di pagamento delle fatture	1. Dipartimento Regionale delle Finanze e del credito 2. Dipartimento del Bilancio e Tesoro-Ragioneria Generale della Regione 3. Dipartimento della Programmazione 4. ARIT 5. Ufficio Speciale

					CUC 6.Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni
Servizi istituzionali generali e di gestione	Altri servizi generali	A2	Semplificazione dell'azione amministrativa e riduzione dei tempi dei procedimenti	Ridurre i tempi medi di esitazione dei mandati di pagamento da parte delle Ragionerie Centrali - OBIETTIVO TRIENNALE 2023-2025	Dipartimento del Bilancio e Tesoro-Ragioneria Generale della Regione
Servizi istituzionali generali e di gestione	Altri servizi generali	A2	Semplificazione dell'azione amministrativa e riduzione dei tempi dei procedimenti	Rinnovo certificazione ISO e avviamento procedure per il conseguimento di ulteriore certificazioni di qualità	Ufficio Speciale CUC
Servizi istituzionali generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	A3	Rafforzamento dei sistemi di controllo interno, con particolare riferimento ai rapporti tra costi sostenuti e risultati conseguiti	Controlli amministrativo-contabili da parte delle Ragionerie Centrali giusta Delibera di Giunta Regionale n.415 del 15 settembre 2020 e Art.9 L.R. n. 9 del 15/04/2021 - OBIETTIVO TRIENNALE 2021-2023	Dipartimento del Bilancio e Tesoro-Ragioneria Generale della Regione
Servizi istituzionali generali e di gestione	Altri servizi generali	A4	Ricambio generazionale, previa rinegoziazione degli accordi con lo Stato, e valorizzazione delle competenze del personale nell'ambito di una riorganizzazione complessiva dei servizi, delle attività e dei processi	Proposta di efficientamento degli uffici e delle risorse umane dell'Amministrazione regionale ai sensi degli articoli 5 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, per un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti rispetto alle priorità e indirizzi politici, nonché in ossequio ai contenuti della L.R. n. 9/2015 art. 49 e dell'Accordo Stato-Regione del 14/01/201 per il ripiano decennale del disavanzo	1.Dipartimento Regionale delle Finanze e del credito 2.Dipartimento del Bilancio e Tesoro-Ragioneria Generale della Regione 3. Dipartimento della Programmazione 4.ARIT 5.Ufficio Speciale CUC 6.Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni
Servizi istituzionali generali e di gestione	Altri servizi generali	A5	Sviluppo della cultura, della trasparenza e della legalità in coerenza al Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Siciliana	Attuazione del PTPCT 2023/2025 con particolare riferimento al registro degli eventi rischiosi e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	1.Dipartimento Regionale delle Finanze e del credito 2.Dipartimento del Bilancio e Tesoro-Ragioneria Generale della Regione 3. Dipartimento della Programmazione 4.ARIT 5.Ufficio Speciale CUC 6.Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni

B) Ottimizzazione delle risorse finanziarie e patrimoniali

Al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse finanziarie e patrimoniali disponibili, vanno perseguite azioni virtuose di sana gestione finanziaria volte ad aumentare il grado di utilizzo dei fondi regionali, nazionali e comunitari, svolgendo altresì una costante azione di monitoraggio. Concorre a tal uopo la ricognizione straordinaria del patrimonio regionale, inventariazione e gestione unitaria dei cespiti della Regione, oltre ad interventi di razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio, attraverso la pianificazione di azioni di breve e medio periodo.

Altri interventi di razionalizzazione riguardano la spesa pubblica degli enti regionali, delle società partecipate, con particolare attenzione a quelle in liquidazione. Anche sul piano della effettività delle entrate, particolare attenzione va data ai proventi derivanti da canoni di concessione, locazioni attive e servizi resi dalla Regione.

Altro specifico obiettivo concernente gli atti, i documenti e le attività contabili della Regione, da associare alla nuova piattaforma SCORE, è l'adozione del Regolamento di contabilità della Regione Siciliana.

Missione	Programma	Obiettivo strategico	Descrizione Ob. strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
Servizi istituzionali generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	B1	Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio	1. Monitorare gli impegni di spesa corrente in attuazione del Piano di risanamento economico finanziario approvato con lo Stato (Art.1 L.R. 15 aprile 2021 n.9) 2. Attuare il monitoraggio contabile sulla spesa a valere sul PNRR e sul fondo complementare - OBIETTIVO TRIENNALE 2023-2025	1. Dipartimento del Bilancio e Tesoro-Ragioneria Generale della Regione
Servizi istituzionali generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	B1	Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio	Raggiungimento target di spesa PO FESR 2014-2020	ARIT
Servizi istituzionali generali e di gestione	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	B1	Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio	1. Azioni volte a mitigare l'area di rischio di disimpegno delle risorse a valere sul PO FESR 2014/2020. Fase di avvio della nuova programmazione FESR 2021/2027 2. Attuazione del Programma Italia-Malta 3. Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio	Dipartimento della Programmazione
Servizi istituzionali generali e di	Gestione economica, finanziaria, programmazione e	B1	Interventi volti ad aumentare il grado di utilizzo delle risorse	Implementazione procedure negoziate per la fornitura di farmaci e vaccini al SSR	Ufficio Speciale CUC

gestione	provveditorato		regionali, nazionali e comunitarie e la relativa azione di monitoraggio		
Servizi istituzionali generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	B2	Ricognizione straordinaria del Patrimonio regionale, inventariazione e gestione unitaria dell'intero patrimonio	Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025	1.Dipartimento del Bilancio e Tesoro-Ragioneria Generale della Regione 2.ARIT
Servizi istituzionali generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	B2	Ricognizione straordinaria del Patrimonio regionale, inventariazione e gestione unitaria dell'intero patrimonio	1.Inventariazione Patrimonio Regionale beni immobili 2.Ricognizione straordinaria Patrimonio	Dipartimento Regionale delle Finanze e del credito
Servizi istituzionali generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	B4	Ricognizione straordinaria del Patrimonio regionale, inventariazione e gestione unitaria dell'intero patrimonio	Interventi di razionalizzazione della spesa pubblica con riguardo agli enti regionali e alle partecipazioni societarie e in particolare alla chiusura delle liquidazioni e alla introduzione di sistemi strutturati di rilevazione dei rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra Regione e società da essa partecipate	Ufficio Speciale per la Chiusura delle Liquidazioni
Servizi istituzionali generali e di gestione	Altri servizi generali	B5	Attuare interventi volti ad assicurare l'effettività delle entrate, in particolare di quelle derivanti da canoni di concessione, locazioni attive e proventi per i servizi resi dalla Regione, previo eventuale adeguamento	Attuare interventi volti ad assicurare l'effettività delle entrate, in particolare di quelle derivanti da canoni di concessione, locazioni attive e proventi per i servizi resi dalla Regione, previo eventuale adeguamento	Dipartimento Regionale delle Finanze e del credito
Servizi istituzionali generali e di gestione	Altri servizi generali	B6	Regolamento di contabilità della Regione Siciliana	Stesura del regolamento di contabilità della Regione Siciliana	Dipartimento del Bilancio e Tesoro-Ragioneria Generale della Regione

Struttura Tecnica di supporto al Collegio dei revisori dei conti della Regione Siciliana

Per le particolari e peculiari attività di competenza della Struttura Tecnica di supporto al Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Siciliana, i pertinenti obiettivi operativi vengono descritti a parte nella seguente tabella:

Missione - Programma	Descrizione Obiettivo operativo
Servizi istituzionali generali e di gestione	<ol style="list-style-type: none">1. Adempimenti previsti dal comma 5 art. 72 D.lgs. 118/2011 - Report dimostrativo con evidenza di eventuali criticità e conseguenti proposte operative.2. Invio pareri e attestazioni del collegio dei revisori dei conti per la regione siciliana richiesti ai sensi del D.lgs. 118/2011. Report dimostrativo con evidenza di eventuali criticità e conseguenti proposte operative3. Programmazione verifiche ispettive ai cassieri e agli agenti contabili della Regione Siciliana

Costituiscono parte integrante della presente Direttiva le allegate schede degli obiettivi operativi 2023 e di programmazione (1 e 2) e degli obiettivi triennali dei Dirigenti preposti ai Centri di responsabilità amministrativa e agli Uffici speciali nei quali è articolato questo Assessorato.

Palermo, 29.03.2023

L'Assessore
On.le Avv. Marco Falcone